



# AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari

tel. 080 4670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376

C.F. 93289020724

[www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it) e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

## ***Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell’Autorità di Bacino della Puglia***

### **Art. 1**

Nell’ambito di quanto stabilito dall’Accordo di Programma Quadro “Studi di fattibilità” finanziato con le risorse di cui alla deliberazione CIPE del 27 marzo 2005 n. 35, *“Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate. Rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2005-2008 (Legge finanziaria 2005)”*, la regione Puglia ha approvato l’elenco definitivo degli Studi di fattibilità, con l’individuazione dei relativi soggetti attuatori, con la deliberazione di Giunta del 04 luglio 2007 n. 1073, *“Delibere di Giunta Regionale n. 451/2006 e n. 1098/2006 - Individuazione elenco Studi di fattibilità”*. All’Autorità di Bacino della Puglia è stato affidato il compito, in qualità di soggetto attuatore, di redigere lo Studio di fattibilità per *“Integrazione degli studi propedeutici per la difesa delle coste”* (Codice SF03). Nell’ambito di detto Studio, l’Autorità di Bacino della Puglia ha affidato al Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica (DIAC), Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC) del Politecnico di Bari, il compito di redigere gli *“Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste”*. Con nota prot. 1332/2010, acquisiti agli atti dell’Autorità di Bacino al prot. n. 10887 del 31.08.2010, il Responsabile Scientifico prof. ing. Antonio Felice Petrillo ha trasmesso gli elaborati della convenzione. Tali studi sono stati approvati all’unanimità dal Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino nella seduta del 29.11.2010.

### **Art. 2**

I contenuti di cui allo Studio redatto a cura del Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica, ed in particolare negli *Allegati 3.1 “Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica”, 3.2 “Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste” e Relazione* costituiscono linee guida per tutti gli interventi, di natura pubblica o privata, di mitigazione del rischio di erosione e dissesto per le coste basse. Pertanto, tutti i suddetti interventi, al fine di meglio garantire una gestione integrata della costa, nella pluralità degli interessi, ai diversi livelli territoriali, devono risultare coerenti con gli interventi individuati nello Studio e relativi Allegati. Per la individuazione della tipologia di sedimenti, caratteristiche di trasporto solido e di moto ondoso, sono da tenere in debito conto gli *Allegati 1 “Analisi dei processi idraulici ed idrologici a scala di bacino per la definizione della componente solida fluviale” e 2 “Determinazione del clima meteo marino al largo e sottocosta e del trasporto solido per paraggi significativi della costa pugliese”*.